



COMUNE DI ACQUI TERME

Registro delle Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione: Ordinaria

N. 3 del Registro

Oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2021

L'anno 2021 addì 9 del mese di Febbraio alle ore 21.00 nella Maggior Sala del Palazzo Comunale, convocati dal Presidente, nelle forme di legge, sono intervenuti i Consiglieri.

Cognome e Nome	Presente
LUCCHINI Lorenzo Giuseppe	SI
TRENTINI Elena	SI
BAROSIO MARTINA	SI
GALLEAZZO Mauro	SI
CORDASCO Giulia Antonia	SI
LAPERCHIA Pasqua Maria	SI.
GHIONE Mauro Marco	SI
GRAMOLA Cinzia	SI
BENZI Mauro Piercarlo	SI
SERVATO Sonia Maria	NO
FALCONE Adriana	NO
DE LORENZI Carlo	SI
GARBARINO Emilia Clemente Piera	SI
BERTERO Enrico Silvio	SI
CERINI Marco	SI
LELLI Alessandro	NO
ZUNINO Renzo	NO

TOTALE PRESENTI 13

TOTALE ASSENTI 4

Assiste il Segretario *Dott. Gian Franco Comaschi.*
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente di Consiglio Sig. *TRENTINI Elena* assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assenti iniziali i Consiglieri: **FALCONE** Adriana – **SERVATO** Sonia – **LELLI** Alessandro -
ZUNINO Renzo.

Subentra il Consigliere **CERINI** Marco

Presenti 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 n. 160/2019, con la quale è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della medesima L. 160/2019;

ATTESO pertanto che in tal modo viene di fatto abolito il tributo per i servizi Indivisibili (TASI), che viene accorpato all'IMU secondo la nuova disciplina in precedenza richiamata;

RICHIAMATA la Legge n. 178/2020, con cui è stata approvato il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 26/05/2020 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Regolamento dell'IMU in vigore dal 1 gennaio 2020 ;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26/05/2020 con la quale si è provveduto a determinare per l'anno 2020 le aliquote della nuova IMU;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

ACCLARATO che il Decreto del Ministero dell'interno del 13/01/2021 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 alla data del 31/03/2021;

TENUTO CONTO che la nuova disciplina del tributo prevede le seguenti disposizioni in materia di aliquote:

1. l'aliquota di base per l'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 e per le relative pertinenze, è pari allo 0,50 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,10 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono,

fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

2. l'aliquota di base per i FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,10 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

3. fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,10 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

4. per gli IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

5. per gli IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai precedenti commi, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

7. per le ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati, è ridotta al 75 per cento.

VISTA la Risoluzione del Dipartimento Finanze n. 1/DF del 18/02/2020 in materia di prospetto aliquote IMU;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

ATTESO che non è stato ancora emanato l'apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 756 e che il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 non è ad oggi rinvenibile accedendo al suddetto portale;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno; in

caso di mancata pubblicazione entro tale data, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO opportuno procedere alla conferma delle aliquote applicate nel corso dell'anno 2020;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti:

FAVOREVOLI **9**

ASTENUTI **4** (I Consiglieri: **DE LORENZI** Carlo - **GARBARINO** Emilia –

BERTERO Enrico – **CERINI** Marco)

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di determinare per l'anno 2021 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU, confermando le aliquote vigenti nell'anno 2020:

TIPOLOGIA	ANNO 2021 ALIQUOTA PER MILLE
ABITAZIONI PRINCIPALI CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 (DETRAZIONE € 200,00) E RELATIVE PERTINENZE (CAT. C2, C6 E C7)	6,00
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (COMPRESI CAT. D10)	ESENTI
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	2,5
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
AREE FABBRICABILI	10,6

ABITAZIONI IN COMODATO AI PARENTI IN LINEA RETTA (GENITORI/FIGLI); PER L'APPLICAZIONE DELL'ULTERIORE AGEVOLAZIONE (RIDUZIONE BASE IMPONIBILE AL 50%) OCCORRE CONTRATTO DI COMODATO REGISTRATO ED IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 747 LETTERA "C" DELLA L. 160/2019	10,1
FABBRICATI CATEGORIA D (ESCLUSI D10)	10,6
FABBRICATI STRUMENTALI ESCLUSI CAT. D	10,1
PER GLI IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E DIVERSI DA QUELLI SOPRA INDICATI	10,6
PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO RIDUZIONE DI IMPOSTA AL 75 PER CENTO.	7,95

3) di determinare per l'anno 2021 le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'IMU:

per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di pubblicare il presente atto deliberativo di determinazione aliquote e detrazioni IMU 2021, sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;

Con votazione:

FAVOREVOLI **9**

ASTENUTI **4** (I Consiglieri: **DE LORENZI** Carlo - **GARBARINO** Emilia –

BERTERO Enrico – **CERINI** Marco)

Si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

:



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021** / 1

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2021**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/01/2021

Il Responsabile di Settore

MATTEO BARBERO

Parere Contabile

Servizio ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/01/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

MATTEO BARBERO

Data lettura della presente deliberazione viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to TRENTINI Elena

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gian Franco Comaschi

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Si attesta che la predetta deliberazione:

- in data odierna è pubblicata all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e vi rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal 15/02/2021 al 02/03/2021;

- è esecutiva ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134

() terzo comma del TUEL 18/08/2000 n. 267

(X) quarto comma del TUEL 18/08/2000 n. 267

Acqui Terme, 09/02/2021

Il Segretario Comunale
Dott. Gian Franco Comaschi

Dott. Gian Franco Comaschi

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

GIAN FRANCO COMASCHI;1;398025892105644829
Elena Trentini;2;825815703528997199